

HUMOR 36

- Mio figlio, da grande, farà il musicista - Ha già qualche predisposizione?
- Sì, non fa altro che prendere delle ... note a scuola!

- Papà, ho un regalo per la tua festa di compleanno- Ma, figliolo, sai che mi basta che tu faccia bene a scuola...- Troppo tardi papà, ti ho già comprato una cravatta!

Ci sono due ladri in gattabuia uno dice all'altro:- "sei ancora arrabbiato per il colpo in banca?" l'altro dice:- "certo, ti sei tolto il passamontagna in banca"- "si ma tu mi avevi detto entriamo e facciamogli vedere chi siamo".

Un conoscente al babbo di Pierino:- Cha cosa sarà tuo figlio quando avrà terminato gli studi? - Cinquantenne, temo!

Due amici si incontrano dopo tanti anni della loro infanzia.- Ciao Toni, che piacere dopo tanto tempo, ti vedo bene, molto elegante, bellissima questa BMW, hai un buon guadagno immagino?- Sì caro Mario ho un ottimo lavoro e guadagno bene. Tu piuttosto ti vedo un po' trasandato, non hai macchina, sei per caso disoccupato?- Vedi Toni, lavoro un po' di qua e un po' di là, non ho un lavoro fisso e poi ho un piccolo vizio, quello che guadagno lo spendo in bottiglie di vino, a me il buon vino piace tanto e non posso fare a meno di comprarmi le bottiglie di quello buono.- Va bene Mario, cerca di perdere il vizio delle bottiglie, ascolta il mio consiglio, ora vado perchè ho un impegno urgente. Dopo circa 6 mesi si reincontrano.- Ciao Mario, come va? Ti vedo molto meglio dell'ultima volta, sei vestito elegantemente, è tua questa Porsche? Ma hai per caso vinto qualche lotteria? - Nessuna lotteria Toni, ho venduto i vuoti.

Cinque cannibali vengono assunti come impiegati in una grande banca. Durante la presentazione, il Direttore Generale dice:"Adesso siete parte del gruppo. Qui si guadagna bene, e se avete fame potete andare alla mensa aziendale. Quindi non date noia agli altri impiegati." I cannibali promettono di non disturbare gli altri. Quattro settimane dopo il D.G. torna e dice: "State tutti lavorando bene, e sono molto soddisfatto di voi. Però da ieri sembra scomparsa una delle ragazze delle pulizie e gli uffici sono tutti sporchi. Qualcuno di voi sa cosa e' successo?" I cannibali dichiarano di non sapere niente della ragazza. Dopo che il D.G. è uscito, il capo dei cannibali dice agli altri: "Chi di voi - idioti - ha mangiato la ragazza?"Uno alza esitante la mano, ed il capo dei cannibali dice: "Imbecille! Per quattro settimane abbiamo mangiato Responsabili di marketing, Capi Area, Dirigenti, Area manager e Product manager, in modo che nessuno si accorgesse di niente, e tu dovevi mangiarti proprio la ragazza delle pulizie!?!?"

Dei genovesi rimangono bloccati da una tormenta di neve in una baita. Alcuni giorni dopo arrivano i soccorsi e bussano alla porta. "Chi è?" "E' la Croce Rossa" "Grazie, ma abbiamo già dato"

Due disoccupati napoletani, subito dopo essere arrivati a Milano, vedono una targa sul portone di un palazzo, sulla quale è scritto: "Medicina del lavoro". Allora uno si rivolge all'altro: - Te l'aggio 'ditt ch'è 'na malattia!

Un giapponese e' in viaggio turistico per l'Italia. L'ultimo giorno chiama un taxi per andare all'aeroporto per tornare a casa. Durante il viaggio una Honda sorpassa velocemente il taxi. Il giapponese si affaccia al finestrino e grida tutto contento: "Honda, molto veloce! Fatta in Giappone!" Dopo un po' il taxi e' sorpassato molto velocemente anche da una Toyota. Ancora una volta il giapponese si affaccia al finestrino e grida: "Toyota, molto veloce! Fatta in Giappone!" E così la stessa cosa con una Mitsubishi e poi con una Suzuki. Il taxista e' un po' scocciato, ma rimane zitto. Quando arriva all'aeroporto chiede 300 euro per la corsa. Il giapponese protesta: "Mah... e' troppo caro!" Il taxista si volta verso il turista e gli dice: "Tassametro, molto veloce! Fatto in Giappone!"



PARROCCHIA DI
SAN GIORGIO
MARTIRE

RUGOLO

N° 36 -2014

7 Settembre 2014

XXIII° Domenica del T.O.

Ascoltate oggi la voce del Signore

Mt 18, 15-20

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

I Santi della settimana

Lunedì 8 settembre

Natività della B.V. Maria

Martedì 9 settembre

S. Pietro Claver

Mercoledì 10 settembre

Beato Oglerio di Lucedio

Giovedì 11 settembre

S. Diomedede martire

Venerdì 12 settembre

Nome di Maria

Sabato 13 settembre

S. Giovanni Crisostomo

Domenica 14 settembre-

Esaltazione della S. Croce



Tel. e Fax del Parroco 0438-582139 Cell. 3401408066

vera ricchezza • sapersi accontentare - felicità

In un piccolo villaggio, un contadino accumulò tanta ricchezza da potersi dire il più ricco d'ogni altro. Ma, potendo disporre di denaro ed essendosi comperato un mulo, ebbe l'idea di viaggiare. Arrivò in un paese molto più grande del suo e vide una casa molto più bella della sua.— Di chi è? chiese — Di qualche Dio?

— E dell'uomo più ricco del paese fu la risposta. Il contadino tornò al suo villaggio e tanto lavorò, s'af-faticò e s'arrabattò che, alla fine, poté costruire una dimora come quella che aveva ammirato. Questa volta acquistò cavallo e carrozza e andò in una città. Là, di case come la sua ce n'erano a centinaia. E a decine ve n'erano d'incomparabilmente più belle. Che dire poi del palazzo del re? Neanche lavorando tutta la vita notte e giorno avrebbe potuto competere con tanta ricchezza. Mentre se ne tornava a casa triste e depresso, al carro si ruppe una ruota, il cavallo morì di stanchezza e al contadino non restò che tornare a casa a piedi. Fattasi notte, vide un lume lontano: era la casa di un santo eremita. Entrato, il contadino notò la grande povertà che vi regnava: — Come fai — chiese all'eremita — a vivere in una casa tanto miserabile? — Mi accontento — rispose l'eremita. — Tu piuttosto, perché non sei felice? — Perché, si vede? — Si vede dai tuoi occhi. Cercano qualcosa che non c'è: la ricchezza.— Eppure la ricchezza io l'ho vista!— Hai notato al crepuscolo — disse l'eremita — le lucciole nei prati? S'illudono d'illuminare l'universo, ma la loro vanità scompare quando le stelle sorgono in cielo. Anche le stelle credono d'illuminare il cielo, ma non appena sale la luna scompaiono lentamente e tristemente. La luna s'illude anch'essa di inondare la terra con la sua luce, ma quando arriva il sole, a stento la si vede nel cielo. Se quelli che si vantano delle loro ricchezze meditassero su queste semplici cose, ritroverebbero il sorriso perduto. Il contadino sorrise, ma sul suo volto c'era ancora un po' di tristezza. Allora l'eremita gli disse:— Lo sai che rispetto a me tu sei re? — Be', non esageriamo. Ho certo una casa più bella della tua, qualche soldo da parte e... — Non è di questo che parlo — disse l'eremita e, avvicinando il lume al proprio povero corpo, glielo mostrò: non aveva le gambe. Allora il contadino, che doveva sorridere, pianse.

I tre filtri

Un giovane discepolo arrivò a casa del suo maestro e gli disse:- Senti maestro, un tuo amico stava parlando di te con maldicenza....- Aspetta! — l'interrompe il maestro — hai già fatto passare per i tre filtri quello che racconti?

- I tre filtri?- Sì, il primo è la verità. Sei sicuro che quello che vuoi dirmi è assolutamente vero?- No, l'ho sentito raccontare da alcuni vicini.- Almeno l'avrai fatto passare per il secondo filtro, cioè la bontà, quello che desideri dirmi: è buono per qualcuno?- No, in realtà no, no. E' il contrario.- L'ultimo filtro è la necessità. E' necessario farmi sapere quello che tanto ti inquieta?- A dire il vero, no.

- Allora — disse sorridendo il saggio -, se non è verità, né buono, né necessario, seppelliamolo nella dimenticanza.

VITA DELLA COMUNITA' INTENZIONI Ss. MESSE DELLA SETTIMANA

DOMENICA 07/09 Ore 9,00) :

Def.ti DAL CIN LORENZO

GIOVEDI 11/09 (Ore 19,00)

DOMENICA 14/09 (Ore 9,00) :

Def.ti DON GIUSEPPE FAE'

AVVISI

**DOMENICA 7 /09 ORE 10,30 Messa di suffragio per CECILIA CALVI
deceduta a Milano –**

**LUNEDI 8 Settembre alle ore 10,00 in cimitero a Montaner INUMAZIONE
DELLE CENERI DI CECILIA**

**LUNEDI 8 e MARTEDI 9 APRE LA SCUOLA MATERNA PER I BAMBINI
DEL PRIMO ANNO PER L'INSERIMENTO AD ORARIO RIDOTTO E CON-
CORDATO CON I GENITORI**

**DA MERCOLEDI 10/9 SCUOLA PER I RESTANTI BAMBINI DELLA SCUOLA
MATERNA CON ORARIO 7,30 – 16,00**

